


| INDICE | INFORMAZIONI |
|---|---|
| Categoria di prodotto | Giocattoli |
| Sottocategoria prodotto | Giocattoli a batteria non radiocomandati senza trasformatore |
| Immagine prodotto |  |
| Descrizione prodotto e destinazione d'uso | Giocattolo elettrico alimentato a batteria, privo di trasformatore non radiocomandato. Le batterie alimentano funzioni quali: luci, suoni, movimento. |
| Premessa | <p><i>Gli obblighi di garantire la conformità del prodotto gravano in via principale sul fabbricante e sull'importatore, tuttavia anche il distributore è chiamato a vigilare ed è responsabile (amministrativamente, civilmente o penalmente) per la messa a disposizione sul mercato di prodotti non conformi.</i></p> <p><i>E' dunque importante essere consapevoli di quali obblighi competono in qualità di distributore (all'ingrosso o al dettaglio) e quali azioni possono essere intraprese per ottemperare a questi obblighi.</i></p> |
| CONTROLLI VISIVI chi mette in vendita in Italia deve controllare che ci siano | <ol style="list-style-type: none"> 1. La marcatura CE 2. un codice di identificazione univoca del prodotto (identificazione dell'articolo) 3. l'indicazione degli estremi del fabbricante e dell'importatore (se il fabbricante non è europeo) 4. dati di targa e avvertenze 5. istruzioni e avvertenze in lingua italiana |

Attività necessarie per ottemperare ai
CONTROLLI VISIVI

LA MARCATURA CE



La marcatura CE è un indicatore fondamentale (ma non una prova) della conformità del prodotto alla legislazione dell'UE e consente la libera circolazione dei prodotti all'interno del mercato del Sistema Economico Europeo. Deve rispettare specifiche proporzioni per potersi definire conforme e deve essere apposta sul prodotto cui si riferisce in maniera visibile, leggibile e indelebile.

La norma applicabile ai giocattoli impone l'apposizione della marcatura CE direttamente sul prodotto, sostituibile da quella apposta sull'imballaggio dell'articolo solo nel caso in cui risulti impossibile, tecnicamente o a condizioni ragionevoli dal punto di vista tecnico o economico, apporla sul prodotto, oppure non si possano garantire le dimensioni minime per l'apposizione (il marchio CE deve avere una dimensione minima di 5mm di lato), o ancora non si possa garantire che la marcatura CE risulti visibile, leggibile e indelebile. Da sottolineare che laddove la marcatura CE apposta sul prodotto non sia visibile dall'esterno senza aprire l'imballo è necessario che la marcatura sia riportata anche sulla confezione. Infine, nel caso di giocattoli venduti in espositori per i quali non è possibile marcare individualmente i prodotti è ammissibile che la marcatura sia apposta sull'espositore, purché rappresenti l'imballo originario. **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELLA PRESENZA DELLA MARCATURA CE DIRETTAMENTE SU CIASCUN GIOCATTOLO APRENDO ALMENO UNA CONFEZIONE. NON E' DA RITENERSI CONFORME L'APPOSIZIONE SUL PRODOTTO DELLA MARCATURA CE A MEZZO ADESIVI (mancanza del requisito di marchio indelebile).**

CODICE IDENTIFICATIVO DEL PRODOTTO

La norma impone che su ogni giocattolo sia presente un numero di tipo, di lotto o seriale, o altro elemento identificativo, che individui univocamente il prodotto. Questo elemento è importante per la tracciabilità e per l'individuazione di quali esemplari siano eventualmente interessati da ritiri o richiami dal mercato. Anche in questo caso si tratta di una marcatura che deve risultare visibile, leggibile e indelebile sul prodotto e solo in alcuni casi sostituibile dall'indicazione sulla confezione; pertanto **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELLA PRESENZA DEL CODICE IDENTIFICATIVO DIRETTAMENTE SU CIASCUN PRODOTTO APRENDO ALMENO UNA CONFEZIONE**

ESTREMI DEL FABBRICANTE E DELL'IMPORTATORE

Il fabbricante è secondo la norma il soggetto che produce o fa produrre a proprio nome un certo prodotto; è il soggetto responsabile della sicurezza dello stesso e della sua conformità a tutti i requisiti fissati dalla norma. Ove il fabbricante non abbia sede nella comunità europea è necessario che sia presente l'importatore, come responsabile dell'immissione del prodotto, in


affiancamento al produttore originario.

Fabbricante e importatore hanno l'obbligo di apporre i loro estremi direttamente sul prodotto, nella forma di: nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo postale al quale essere contattati.


Anche in questo caso i dati riportati in confezione o su un documento che accompagna il prodotto fino al consumatore finale possono sostituire quelli sul prodotto stesso solo in casi conclamati di impossibilità tecnica o economica, non per motivi di estetica, quindi **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELLA PRESENZA DEGLI ESTREMI DEL FABBRICANTE E DELL'IMPORTATORE DIRETTAMENTE SUL PRODOTTO APRENDO ALMENO UNA CONFEZIONE**

DATI DI TARGA E AVVERTENZE

La norma deriva la presunzione della conformità agli obiettivi di sicurezza di un giocattolo dalla conformità dello stesso alle norme armonizzate ad esso applicabili. La principale normativa tecnica applicabile ai giocattoli è costituita dall'insieme delle norme armonizzate: UNI EN 71-1:2018 per le proprietà meccaniche e fisiche, UNI EN 71-2:2021 per l'inflammabilità e la UNI EN 71-3:2021 per la migrazione di alcuni elementi. Nel caso dei giocattoli alimentati a batteria risulta applicabile anche la CEI EN IEC 62115:2020. Queste norme impongono l'indicazione su ciascun giocattolo, in modo permanente al fine di rimanere visibili e leggibili per tutta la vita utile, i seguenti elementi:

- la marcatura CE;
- gli estremi completi del fabbricante e dell'importatore (nome o marchio e indirizzo);
- codice identificativo del prodotto;
- se applicabile l'avvertenza relativa all'età nella forma di:
 - pittogramma  accompagnato dalla parola "Attenzione" (o "Avvertenza" o "Avvertenze");
 - dicitura "Attenzione. Non adatto a bambini di età inferiore ai 36 mesi"
 - dicitura "Attenzione. Non adatto a bambini di età inferiore ai 3 anni"

in tutti e tre i casi le avvertenze devono essere accompagnate da una breve descrizione del pericolo specifico;

- il vano batterie sostituibili (sopra lo sportello o dentro al vano) deve riportare la tensione nominale in volt necessaria per l'alimentazione; nel caso in cui siano necessarie più di una batteria deve essere presente una marcatura con la forma delle batterie in grandezza proporzionale, con indicazione della corretta polarità e tensione nominale di ciascuna batteria.
- il simbolo  relativo al riciclo degli apparecchi elettrici

ISTRUZIONI IN LINGUA ITALIANA

La norma impone che ogni giocattolo sia accompagnato da istruzioni e informazioni sulla sicurezza scritte nella lingua ufficiale del paese nel quale il prodotto viene venduto; conseguentemente per i prodotti distribuiti in Italia deve essere almeno presente la lingua italiana. Poiché solitamente le istruzioni sono inserite all'interno delle confezioni **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELLA PRESENZA DELLE ISTRUZIONI IN LINGUA ITALIANA APRENDO ALMENO UNA CONFEZIONE**

Le istruzioni sulla sicurezza devono indicare:

- gli estremi completi del fabbricante e dell'importatore (nome o marchio e indirizzo);
- codice identificativo del prodotto;
- l'indicazione delle avvertenze di sicurezza e delle informazioni relative all'attribuzione delle fasce di età e le limitazioni d'uso;
- istruzioni per l'eventuale montaggio (se applicabile);
- istruzioni e avvertenze relative la manutenzione, pulizia e conservazione del prodotto;
- istruzioni relative a come rimuovere o inserire le batterie;
- avvertenza relativa al non utilizzo di tipi diversi di batterie o batterie nuove e vecchie assieme;
- avvertenza relativa all'utilizzo delle batterie nella corretta polarità indicata;
- avvertenza relativa alla necessità di rimuovere le batterie scariche;
- avvertenza relativa al divieto di cortocircuitare i morsetti di alimentazione;
- avvertenza relativa alla possibilità di utilizzo di batterie ricaricabili, che devono essere ricaricate al di fuori del giocattolo e sotto la supervisione di un adulto;
- avvertenza relativa alle batterie non ricaricabili che non devono essere sottoposte a ricarica;
- per i giocattoli alimentati a batteria da usarsi in acqua, avvertenza relativa al loro uso in acqua con batterie, solo se completamente montati secondo istruzioni.

Trattandosi inoltre di apparecchi elettrici ed elettronici le istruzioni per l'uso dei giocattoli alimentati a batteria devono inoltre comprendere almeno le seguenti indicazioni previste dalla Direttiva RAEE:

- Obbligo di non smaltire i RAEE come rifiuti urbani e di effettuare, per detti rifiuti, una raccolta separata;
- Sistemi di raccolta dei RAEE, nonché la possibilità di riconsegnare al distributore la vecchia apparecchiatura all'atto di acquisto di una nuova;
- Gli effetti potenziali sull'ambiente e sulla salute umana dovuti alla presenza di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche o ad un uso improprio delle stesse apparecchiature o di parti di esse;

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Significato del simbolo del bidone sbarrato; • Il ruolo degli acquirenti nel contribuire al riutilizzo, riciclo ed altre forme di recupero dei RAEE |
| <p>ULTERIORI CONTROLLI VISIVI E ADEMPIMENTI Quando il distributore “ritiene o ha motivo di ritenere che non sia rispettata la conformità”, deve assicurarsi che venga posto rimedio.</p> | <p><u>CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI</u> I distributori garantiscono che, mentre un prodotto è sotto la loro responsabilità, le condizioni di immagazzinamento o di trasporto non mettono a rischio la sua conformità agli obiettivi di sicurezza. Umidità, polvere, escursioni termiche (compresa l’esposizione al sole) o pesi eccessivi caricati sui prodotti ne determinano un deterioramento che condiziona la conformità dei prodotti alla sicurezza ad essi richiesta; la mancata conformità ascrivibile alle cattive condizioni di conservazione diventa imputabile al distributore ove non sia dimostrabile che dipende da altri soggetti; pertanto È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELL’INTEGRITA’ DELLE CONFEZIONI E DELLA MANCANZA DI SEGNI DI UMIDITA’ O SCOLORIMENTO DELLE STESSO O DIRETTAMENTE DEL PRODOTTO.</p> <p><u>CONTROLLI VISIVI ULTERIORI</u></p> <p>Sulla base di quanto previsto per i controlli visivi obbligatori è necessario che il distributore apra almeno una confezione per ogni prodotto che pone in vendita e potrebbe essere opportuno registrare su una check list (vedi fac-simile in allegato alla scheda) i risultati di tale controllo, in modo da poterli opporre, in caso di eventuali contestazioni, dimostrando così il proprio operato in aderenza alla norma.</p> <p>Ove l’esito dei controlli visivi obbligatori sia positivo è opportuno che comunque il distributore valuti i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. RAGIONEVOLE QUALITÀ DEI MATERIALI: i giocattoli alimentati a batteria devono essere privi di bordi taglienti, punte e parti sporgenti in grado di arrecare danno all’utente, devono inoltre essere esenti da alterazioni quali fori, crepe, strappi, sbavature e alterazioni del colore o simili difetti e, nel caso di prodotti destinati a bambini di età inferiore a i 36 mesi devono risultare privi di accessori rimovibili rientranti nelle piccole parti La presenza dei suddetti difetti è da individuare come una non conformità del prodotto di cui deve essere impedita la commercializzazione. 2. REQUISITI TECNICI SPECIFICI: il vano batteria deve risultare inaccessibile ovvero richiedere l’intervento di un adulto per essere aperto (ad esempio con cacciavite). Stesso tipo di chiusura deve essere presente, indipendentemente dall’età a cui è destinato il giocattolo, nel caso in cui sia alimentato da batterie a bottone. 3. ASPETTO GRAFICO DELLA MARCATURA CE: spesso, quando la marcatura CE viene apposta in assenza dei dovuti controlli da parte del fabbricante risulta graficamente non conforme o apposta in maniera facilmente rimovibile. Il distributore è tenuto dunque a valutare che siano rispettate le proporzioni seguenti , senza cioè palesi deformazioni (ad esempio C ed E molto ravvicinati o allungati) e che il marchio abbia una dimensione minima di 5 mm: <div data-bbox="1205 1241 1451 1385" data-label="Image"> </div> |

| | |
|--|---|
| | <p>Si ricorda che non sono ammessi marchi CE applicati al prodotto mediante etichette adesive SE UN PRODOTTO NON SUPERA IN MANIERA SODDISFACENTE TUTTI E TRE I CONTROLLI PRECEDENTI, E' OPPORTUNO CHE IL DISTRIBUTORE NON PROCEDA ALLA SUA MESSA IN VENDITA E CONTATTI SIA IL SUO FORNITORE CHE LA CAMERA DI COMMERCIO</p> |
| Riferimenti alle norme comunitarie applicabili | <p>Direttiva 2009/48/CE (Sicurezza Giocattoli) Direttiva 2014/30/UE (Compatibilità elettromagnetica) Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)</p> |
| Riferimenti alle norme nazionali applicabili | <p>Decreto Legislativo 11 aprile 2011, n. 54 Decreto Legislativo 18 maggio 2016, n.80</p> |
| Riferimenti alle norme tecniche applicabili | <ul style="list-style-type: none"> • UNI EN 71-1:2018 "Sicurezza dei giocattoli – parte 1: Proprietà meccaniche e fisiche" • UNI EN 71-2:2021 "Sicurezza dei giocattoli – parte 2: Infiammabilità" • UNI EN 71-3:2021 "Sicurezza dei giocattoli – parte 3: Migrazione di alcuni elementi" • UNI EN 71-12:2017 – "Sicurezza dei Giocattoli – N-Nitrosammine e sostanze N- Nitrosabili" • CEI EN IEC 62115:2020 "Giocattoli elettrici – sicurezza" |
| Riferimento sito esplicativo | <p>https://europa.eu/youreurope/business/product-requirements/compliance/index_it.htm?pk_campaign=SDG&pk_kwd=launch&pk_source=sea&pk_medium=search&pk_content=compliance</p> |
| Sanzioni comminabili al distributore | <p>Poiché ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 54/2011 i distributori prima di mettere giocattoli a disposizione sul mercato assicurano che essi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rechino la marcatura CE 2. siano accompagnati dalla documentazione richiesta, nonché da istruzioni e informazioni sulla sicurezza in lingua italiana 3. rechino gli estremi del fabbricante 4. rechino gli estremi dell'importatore (se applicabile) 5. rechino un codice identificativo <p>il mancato rispetto degli obblighi precedenti da parte di un distributore è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 € a 10.000 € (Art.31.7 del D.Lgs 54/2011).</p> <p>Salvo che il fatto costituisca reato, il distributore che effettua la messa a disposizione sul mercato di prodotti in violazione di un provvedimento di divieto emesso dall'Autorità di vigilanza, è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria di una somma da 10.000 € a 50.000 € (Art.31.2 del D.Lgs 54/2011).</p> <p>Salvo che il fatto costituisca reato, il distributore che non fornisce, su richiesta, all'Autorità di vigilanza, le informazioni relative agli operatori economici che gli hanno fornito un giocattolo o non conserva tali dati per un periodo di almeno dieci anni dall'ultima fornitura è soggetto ad una sanzione da 2.500 € a 10.000 € (art. 31.8 del D.Lgs. 54/2011)</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>NOTA: un distributore è soggetto direttamente agli obblighi del fabbricante ed è ritenuto tale ai fini del D.Lgs. 54/2011, nel caso in cui immetta sul mercato giocattoli con il proprio nome o marchio commerciale, o modifichi suddetto materiale già immesso sul mercato in modo da poterne condizionare la conformità</p> |
|--|--|